proposta

DOMENICA 4^ DEL TEMPO ORDINARIO — **ANNO 20 - N° 886 – 29 GENNAIO 2006**

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30 — DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

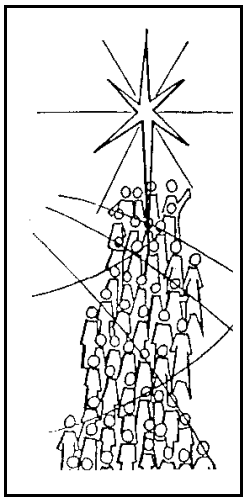
PIAZZA SAN GIORGIO 8 — (tillio.soat@libero.it) **TEL. 041 – 912943**

PROFETI

Il freddo di questi giorni e le notizie poco rassicuranti che vengono da dove ci approvvigioniamo di gas hanno messo molte persone in subbuglio. E giustamente.
Ma noi, in qualche modo, siamo stati profeti perché da molto tempo abbiamo diversificato le nostre fonti di calore così che in canonica quasi tutto il nostro riscaldamento viene dalla legna accatastata durante l'estate. Profeti doppiamente perché abbiamo ordinato, in tempi non sospetti, una nuova stufa (di quelle che volgarmente si chiamano "stube") che sarà posta all'entrata del nostro centro, garantendo con i suoi 15 quintali di refrattario una minimo di tepore stabile a basso o a nessun costo.
Occorre dire che questa operazione è stata resa possibile dalla collaborazione di un caro amico, Pio Favaretto, che con la sua arte di muratore ha consolidato il solaio sostenendolo con un pilastro che si appoggia al pavimento della sede scout.
Qualcuno dirà: ma queste stufe sono molto costose.
In realtà il prezzo che ci è stato fatto è davvero modesto, anche in considerazione della pubblicità che la ditta costruttrice ne otterrà.
Anzi: potrebbe anche calare ancora se si presentassero possibili acquirenti a chiedere informazioni il giorno del montaggio che sarà lunedì prossimo. Calare per la parrocchia ma anche essere conveniente per chi desiderasse fare questo acquisto.

UN APPELLO

Sempre più spesso mi capita di passare in centro al Martedì mattina, giorno delle pulizie "di fondo", e di trovare una signora sola che pulisce e riordina.
Eppure all'inizio dell'anno ogni settimana c'era un gruppettino di persone che si dedicavano a questo servizio.
Cosa si può dire?
Che le aule del centro sono usate da tutta la Comunità per i motivi più diversi e sempre a titolo gratuito e che perciò sarebbe giusto che tutti contribuissero a pulire e a riordinare, innanzitutto sporcando di meno e rimettendo sedie e tavoli al loro posto, qualora si fossero spostati, e poi dando una mano concreta per le pulizie.
L'appello è lanciato: spero che qualcuno (o qualcuna) voglia raccoglierlo.



2 FEBBRAIO LA FESTA DI GESÙ LUCE DEL MONDO

Giovedì 2 febbraio celebreremo solennemente la festa di Gesù, luce del mondo. E questo a 40 giorni esatti dal Natale.
La festa della "presentazione" sta a cavallo e fa da ponte tra il Natale e la Quaresima, e nella nostra parrocchia viene celebrata con grande solennità.
Ci incontreremo sotto il portico alle 18,30 esatte, benediremo le candele che poi ciascuno di noi porterà a casa sua, entreremo processionalmente in chiesa dove celebreremo l'Eucarestia, il mistero cristiano che per eccellenza manifesta la "luminosità" di Gesù.
Non una festa Mariana, dunque, ma una festa che riguarda il Signore.
E allora raccomandiamo la presenza a questo momento di preghiera a tutti: bambini (con i loro genitori), giovani, adulti e, se il freddo lo permetterà, agli anziani.

11 FEBBRAIO Ore 15,30: UNZIONE DEGLI INFERMI

Anche quest'anno celebreremo il sacramento dell'Unzione per gli ammalati e gli anziani della nostra comunità. Lo faremo l'11 febbraio, giornata mondiale dell'ammalato e giorno in cui si ricordano le apparizioni di Lourdes.
Gli anziani e gli ammalati che vorranno ricevere questo sacramento sarebbe opportuno si preparassero con una bella confessione (Mercoledì 1; Sabato 4; Mercoledì 8). Non aspettino il giorno 11 perché non sarà possibile accontentare che poche persone in quella circostanza.
Poiché dopo la celebrazione faremo un po' di festa, chiediamo a chi fosse disponibile a preparare qualche frittella o qualche dolcetto da offrire agli anziani che saranno presenti e che si incontreranno, dopo, in sala Bottacin (si prega di avvertire don Roberto in modo che possa provvedere se non ci fosse nessun volontario). Anche gli amici della Corale Perosi, se saranno liberi da altri impegni, e senza la preoccupazione di dover cantare a più voci, sono invitati a rendere più bella

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA
(30 GENNAIO – 5 FEBBRAIO 2006)

Lunedì 30 Gennaio:
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Zolli 5.7.9
Ore 20,45: **GRUPPO FAMIGLIARE di V. BUSO** presso **JOLE e GIUSEPPE POLESEL**

Martedì 31 Gennaio:
Ore 17.00: I ragazzi di terza media si incontrano con il cardiochirurgo dott. Giacomin

Mercoledì 1 Febbraio:
Ore 9.00: **S. MESSA e CONFESSIONI**
Ore 17.00: Incontro della Catechiste in Asilo

Giovedì 2 Febbraio:
FESTA DELLA PRESENTAZIONE AL TEMPIO DETTA DELLA CANDELORA
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. F. Cavanis 60/70 (pari); 9/35 (dispari)
Ore 18,30: **Solenne celebrazione della liturgia della presentazione partendo dal Porticato**
Non c'è catechismo degli adulti

Venerdì 3 Febbraio:
Ore 15.00: incontro del gruppo anziani
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. F. Cavanis 37/121 (dispari)
Ore 20,45: Corso fidanzati

Sabato 4 Febbraio
Pomeriggio: **CONFESSIONI**
Prove di canto per i giovani
Incontro del patriarca Angelo Scola con tutti gli scouts di Mestre e Venezia. Partecipa anche tutto il nostro gruppo.

HO RICOMPERATO LE PENTOLE

Non mi illudo che quello che sto per scrivere avrà un qualche risultato, però talvolta è indispensabile "esternare" la propria frustrazione ed impotenza di fronte ad un "corpo" ottuso che si ostina ad andare per strade che sono sbagliate sul piano logico ed organizzativo, prima che comunitario.
Antefatto: domenica scorsa un gruppo di giovani si è fermato a pranzare in centro. E io sono felice ogni volta che queste cose avvengono.
Non avendo trovato le pentole che da sempre c'erano è ricorsa a quelle della canonica.
Sono d'accordo? Nemmeno per sogno.
E mi spiego.
Se tutti fanno così (**e di fatto tutti fanno così**) ci sarà sempre un fregarsi a vicenda determinato non da cattiveria, per carità, ma "dall'emergenza permanente".
E cioè: uno arriva in Sala San Giorgio, in sala Anziani, in sala del caminetto all'ultimo minuto, non trova quello di cui ha bisogno, fa due passi, prende in altra cucina quel che gli serve e si serve.
Poi fatalmente dimentica (perché la fretta è nostra assidua compagna di strada) di rimettere tutto la suo posto. Il gruppo seguente farà la stessa cosa e così, invece di esserci tutto da per tutto, non c'è niente da nessuna parte.
Cosa si deve, invece fare? Come ci si deve comportare se si ha a cuore **la vita serena della comunità** e se si vogliono evitare **crisi nervose del parroco** che purtroppo e quello che è?
Si va il giorno prima, si guarda se c'è tutto il necessario. Se non c'è si va dal parroco, si dice: mancano le forchette, mancano i bicchieri, manca la moka, manca l'accidenti: il parroco, ben volentieri, da i soldi per comperare quello che manca, perché sia messo dove manca e ci resti.
E se non c'è tempo perché i negozi sono chiusi o ci sono altre difficoltà?
Si va a casa propria, si prende quello che manca e lo si adopera. Quando le cose si prendono da casa propria di sicuro torneranno a casa propria, ma quando le si prende da un luogo comune, si sa: **"roba del comùn, roba de nissùn".**
Io credo che un atteggiamento più disponibile e più liberale di questo non ci possa essere: quando serve qualcosa si compera, ma per lasciarlo dove si trova, non per usarlo e portarlo altrove.
Queste cose le sto dicendo da quasi vent'anni (almeno per quanto riguarda il materiale del campeggio, perché le varie cucine sono venute un po' alla volta), ma chi mi ascolta?
E' mai possibile che non si riconosca l'evidenza di quello che sto dicendo?
Eppure sono sicuro che fra una settimana dall'angolo cottura del caminetto qualcosa mancherà. d.R. T.

TRONCHI DI BETULLA E UNA VERA DA POZZO

Come possono stare insieme i tronchi di betulla e una vera da pozzo?
Presto detto.
Per quanto riguarda i tronchi avevamo già scritto su PROPOSTA un appello perché chi in questi mesi taglia una betulla del suo giardino doni al parroco (perché ne faccia oggetti da vendere al prossimo Mercatino di Natale della Scuola Materna) quella parte di tronco che va dai 15/20 centimetri in giù.
Per quanto riguarda la "vera" di pozzo, ne stiamo cercando una per completare il chiostro della canonica. Siamo interessati ad acquistarla, se nessuno ce ne regala una, ma non sappiamo dove sbattere la testa.
C'è qualcuno che ha qualche indicazione utile allo scopo?

DAL PATRIARCA

Anche il nostro gruppo scout parteciperà con gli altri scouts di Mestre e Venezia ad un incontro con il Patriarca che occuperà tutto il pomeriggio di Sabato 4 febbraio, in cattedrale a Venezia.
I nostri scouts sono in tutto 117 (tanti si sono censiti nel 2005) e parteciperanno con gioia all'incontro con il loro vescovo anche perché tra tutti i gruppi della zona sono quello che maggiormente ha coltivato e coltiva un rapporto molto stretto con la parrocchia.
E proprio questa strettissima collaborazione diventa feconda per la Comunità parrocchiale e utile allo stesso gruppo scout.

I NOSTRI NUMERI

In questi giorni sono stati resi noti i numeri definitivi dell'Azione Cattolica di Chirignago e del nostro gruppo scout. A.C. 159 (in tutta la diocesi 1099) e 117 gli scuts del Chirignago 1.

MERCATINO DELLE PULCI

Il Noviziato "Altair 18" e il Clan "Croce del Sud" per autofinanziare le proprie attività ripropongono il MERCATINO DELLE PULCI per DOMENICA 19 FEBBRAIO 2006.
Se avete qualsiasi oggetto che non usate più o che volete buttare portatelo domenica 29 Gennaio o domenica 5 Febbraio dalle ore 9 alle 9.30 e dalle 10.30 alle 11.00 fuori della chiesa.
Vi aspettiamo numerosi …ringraziandovi fin d'ora!!!